



Prot. n. 20200320-11



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

**Oggetto: emergenza sanitaria COVID 19.**

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Nocera Inferiore,

CONSIDERATO

che la grave situazione sanitaria venutasi a creare a seguito della diffusione del virus COVID19 ha indotto il Governo ad adottare provvedimenti tesi a limitare la circolazione delle persone e a sospendere l'attività giurisdizionale, salvo le poche eccezioni relative a processi ritenuti indifferibili;

che tali limitazioni stanno negativamente incidendo sulla condizione economica di tutti gli avvocati, allo stato assolutamente impossibilitati a svolgere qualsiasi attività professionale ed altresì impossibilitati ad ottenere il pagamento dei compensi professionali, anche se relativi ad attività professionale già prestata, con evidente e concreta riduzione della capacità reddituale di ogni avvocato;

che il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 c.d. "Cura Italia" non ha previsto alcun tipo di intervento a sostegno del reddito degli avvocati e che la Cassa Forense si è limitata a prevedere una mera posticipazione delle scadenze di pagamento dei contributi previdenziali al 30.09.2020;

che allo stato gli avvocati si trovano nella oggettiva impossibilità di adempiere agli obblighi contributivi, pur differiti, giacché non è al momento prevedibile la ripresa dell'attività professionale e, pur in caso di ripresa a breve termine, non appare assolutamente ipotizzabile una immediata regolarità delle entrate derivanti dall'esercizio dell'attività professionale tale da consentire la immediata ripresa dei pagamenti;

che gli avvocati iscritti alla Cassa Forense saranno inevitabilmente costretti a non rispettare le scadenze, pur posticipate, relative agli oneri previdenziali se non a costo di dover sottrarre cospicue porzioni di risparmio alle esigenze primarie proprie e dei propri familiari in un momento, si ripete, in cui non vi è alcuna possibilità di entrata economica dall'attività professionale;

che in questo momento gli avvocati hanno necessità di ottenere un sostegno economico che gli consenta di far fronte alle esigenze familiari ed ai costi dell'attività professionale comunque correnti;



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

quanto disposto dal regolamento di assistenza forense all'art. 2, comma 1, lett. A), all'art. 14, comma 1, lettera a3) ed all'art. 15, comma 3, ultimo periodo;

#### CHIEDONO

che Cassa Forense, in ossequio alla sua funzione di cassa di previdenza e assistenza agli iscritti, provveda a:

- 1) sospendere la riscossione dei contributi previdenziali per le annualità 2020 e 2021 annullando il relativo pagamento, o in via subordinata, diluendone la riscossione su di un margine temporale decennale;
- 2) erogare, immediatamente e sino al decorso di 6 mesi dalla cessazione dello stato di emergenza nazionale in favore di tutti gli iscritti, una indennità mensile sufficiente a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari individuali e familiari;

in difetto di quanto richiesto questa associazione si riserva qualsiasi azione volta a tutelare i propri iscritti, non escludendo la promozione di un'azione di classe secondo quanto previsto dalla L. 12 aprile 2019, n. 31.

Nocera Inferiore, addì 20 marzo 2020

Con osservanza,  
Il Consiglio Direttivo